

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (in G.U. n. 92 del 19.04.2013, in vigore dal 04.05.2013) recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012, n. 190"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto ANTONIO TRIANI, nato il 07/12/1947 a POTENZA, nella sua qualità di AMMINISTRATORE UNICO di ACQUA S.p.A. giusto verbale di Assemblea Ordinaria n. 1 – 2^a convocazione del 01/07/2013,

- visto il D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013, artt. 20 e 21;

- visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, art. 76;

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del predetto D.Lgs. n. 39/2013 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, l'insussistenza nei propri confronti delle cause di incompatibilità previste dal succitato Decreto Legislativo;

- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito delle finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

ALTRESÌ SI IMPEGNA

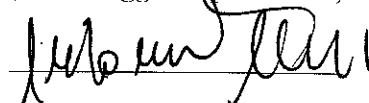
Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del suddetto D.Lgs. n. 39/2013, a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi

Luogo e data

Potenza, 30 LUG. 2015

Il dichiarante

(Firma leggibile per esteso)



D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, o a mezzo posta ordinaria o a mezzo posta elettronica.

Privacy

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*". Titolare del trattamento è la Regione Basilicata, Viale Vincenzo Verrasto, 4 – 85100 – Potenza.